



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

SCHEDA PROGETTO

1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Indice

1. Dati identificativi.....	3
1. Struttura organizzativo-gestionale di progetto	4
1. Analisi del contesto e del fabbisogno	5
1. Descrizione del progetto	6
1. Piano finanziario	11
1. Cronoprogramma	13

1. Dati identificativi

1.1 Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato	
CUP del progetto	
Tipologia Ente	Comune
Denominazione Ente	Comune di Roma Capitale
Codice ATS	12-202004142250479
ATS Associati	Nessuno
Ente proponente	Comune di Roma Capitale
Comuni aderenti	Comune di Roma Capitale
Posta elettronica	Dipartimento.politichesociali@comune.roma.it
PEC	protocollo.servizisociali@pec.comune.roma.it

1.2 Informazioni sul Referente per l'implementazione del progetto	
Referente progetto	Michela Micheli
Qualifica	Direttore Dipartimento delle Politiche Sociali e Salute

ALLEGATO A - Formulario fornito dal Ministero del Lavoro nel quale sono state inserite le informazioni disponibili

Telefono	0667105005
Posta elettronica	dipartimento.politichesociali@comune.roma.it
PEC	protocollo.servizisociali@pec.comune.roma.it

2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto

Secondo quanto previsto dall'Avviso 1/2022 all'art. 5, comma 3 e all'art. 12, comma 1, il soggetto attuatore è tenuto a garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.

In sede di domanda di ammissione a finanziamento il soggetto attuatore dichiara "di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati" e si impegna a "mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento".

Fornire una descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto anche in termini di numero delle risorse professionali coinvolte, indicando la qualifica, le funzioni/ruoli (es. attivazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, ecc.) e specificando le competenze possedute.

In caso di presenza di più ATS si chiede di specificare le funzioni e i ruoli svolti da ciascuno.

La struttura organizzativa indicata dovrà essere tale da garantire un'adeguata capacità di gestione ed attuazione della proposta progettuale per tutta la sua durata.

La struttura organizzativa dovrà contemplare una figura specifica di riferimento responsabile per la valutazione dei bisogni sociosanitari, affinché l'intervento sia del tutto coerente e rispondente al bisogno della persona, nel quadro di un piano di assistenza individualizzata.

La struttura organizzativa dovrà contemplare la presenza di una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali.

(max 3000 caratteri)

Il Dipartimento delle Politiche Sociali e Salute predisporrà un Ufficio coordinamento PNRR, in raccordo con il Dipartimento Pianificazione strategica PNRR, che sarà responsabile della gestione degli uffici i) Progettazione Operativa, ii) Monitoraggio, iii) Rendicontazione. Quest'ultimo opererà in stretto accordo con la Direzione Pianificazione Strategica, Monitoraggio e Valutazione.

L'Ufficio Progettazione Operativa prevede l'articolazione in 3 aree di responsabilità, Uffici istituiti ad hoc (Ufficio Tecnico, Ufficio Gare) che opereranno in collaborazione rispettivamente con l'Ufficio Tecnico Centrale, per gli aspetti infrastrutturali, e con il Dipartimento Centrale Acquisti.

Tali Uffici saranno affiancati dall'Ufficio PMO, che coordinerà e raccorderà i responsabili della Gestione Attuazione delle varie proposte progettuali, articolati per le priorità di investimento previste dal presente avviso.

Per l'individuazione degli immobili, verrà avviata una ricognizione delle strutture disponibili, tra quelle acquisite a Patrimonio da Roma Capitale (inclusi eventuali immobili sottratti alla criminalità organizzata) ed eventuale accordo con la ASP "Asilo Savoia" alle per il reperimento di ulteriori immobili e **per la gestione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento domotico**. E previsto, inoltre, anche l'accesso all'elenco degli immobili iscritti nell'elenco regionale degli immobili solidali per il "Dopo di Noi" (L. 112/2016).

Al fine di promuovere il perfezionamento, la replicabilità e la sostenibilità del modello, a livello operativo si rispetteranno le modalità di attivazione dell'equipe integrata multidisciplinare che avrà il compito di individuare la figura Responsabile e di riferimento tra i Servizi coinvolti e, insieme, effettuare la valutazione multidimensionale dei bisogni dell'interessato/a, individuandone la compatibilità alla coabitazione. Tale equipe sarà tuttavia arricchita e rafforzata da n. **2 figure professionali per ciascun bacino di utenza ASL (progettista domotico e system integrator)** che parteciperanno alla stesura di ciascun PAI, per l'individuazione degli adattamenti e la fornitura dei sostegni, necessari a garantire alla persona le migliori condizioni per l'abitabilità e l'autonomia, anche in virtù del personale percorso formativo/lavorativo. Tali figure (**6 complessive**, considerato che su Roma insistono tre ASL) lavoreranno anche in sinergia con l'ASP incaricata dei lavori di rivalutazione e/o adattamento delle abitazioni e installazione dei dispositivi tecnologici. Considerati i tre livelli di responsabilità (istituzionale, gestionale e professionale) rispetto alla governance del progetto, il progetto sarà sostenuto da un apposito Accordo di collaborazione/Protocollo tra le Parti.

ALLEGATO A - Formulario fornito dal Ministero del Lavoro nel quale sono state inserite le informazioni disponibili

3. Analisi del contesto e del fabbisogno

Con riferimento al progetto, fornire una descrizione del contesto di riferimento che caratterizza e nel quale opera l'ATS/Comune/Associazione di ATS in termini di offerta e qualità dei servizi sociali erogati e del fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo) ed in relazione al gap tra la situazione attuale e i risultati che dovranno essere raggiunti tramite l'attivazione dell'intervento.

Segnalare l'eventuale presenza sul territorio di interventi realizzati o in corso nel quadro dei progetti per il Dopo di noi o dei progetti di Vita indipendente.

(max 1500 caratteri)

Il progetto si inserisce nel contesto attuativo del "Dopo di noi" (L. 112/2016) che nel Comune di Roma ha rappresentato una importante sperimentazione con 553 beneficiari per i quali è stato predisposto un progetto personalizzato, su un totale di 775 domande pervenute e i progetti avviati nei Municipi per la Vita Indipendente.

Il panorama dei potenziali beneficiari dei servizi, tuttavia, appare significativamente più ampio, se si considera che, nel 2022, sono oltre 900 le persone con disabilità che necessiterebbero di percorsi residenziali. Secondo i dati INAIL, al 31.12.2021, le persone con disabilità nella Città Metropolitana di Roma, titolari di rendita INAIL erano 20.497 (16.965 maschi e 3.532 femmine), di cui oltre 5.500, con disabilità grave o molto grave. Si ritiene, pertanto, che le programmazioni debbano nel tempo favorire la complementarità e la convergenza delle azioni e delle risorse economiche (europee, nazionali, comunali), pubbliche e private, per garantire un welfare generativo che, anche attraverso la sperimentazione del c.d. **budget di salute**, promuova e persegua la realizzazione del personale progetto di vita di ciascuno, attraverso il sostegno corale di tutti. In considerazione del numero di beneficiari a cui il progetto è rivolto, si attingerà prioritariamente all'elenco di coloro che hanno già manifestato la propria candidatura per il "Dopo di Noi" e per progetti di "Vita Indipendente" non attivati per mancanza di fondi specificatamente dedicati.

4. Descrizione del progetto

4.1 Obiettivi

Fornire una descrizione dei contenuti della proposta progettuale, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni, mettendo in evidenza come il progetto contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del sub-investimento nel territorio di riferimento e del target associato al sub-investimento in termini di beneficiari.

Nel progetto, evidenziare la tipologia di avviamento al lavoro individuata (per tirocini formativi si intendono sia quelli ex L. 68/99, sia i tirocini attivati nell'ambito del supporto all'inserimento lavorativo - tirocini per l'inclusione sociale e di inserimento, reinserimento).

(max 3.000 caratteri)

Realizzazione di 1 progetto articolato in 2 gruppi appartamenti nel territorio di Roma Capitale per un massimo di 12 beneficiari (per un massimo di 6 persone per immobile) da accompagnare verso l'autonomia e sostenere nello sviluppo delle competenze digitali per il lavoro e/o la formazione (anche universitaria) a distanza.

Dettaglio attività per singola azione:

- Rafforzamento équipe integrata multidisciplinare con supporto di progettisti domotici e system integrator per la stesura dei PAI (due esperti per ciascun ambito territoriale ASL).
- Valutazione multidimensionale in capo all'équipe integrata multidisciplinare territoriale (Distretto sanitario e Municipio di riferimento dell'interessato/a).
- Progetto di vita (PAI) redatto dall'équipe integrata, condiviso con l'interessato e i suoi familiari (se presenti), quale quadro programmatico e dinamico di bisogni, potenzialità, interventi, ausili e risorse attivate/attivabili da parte dell'interessato e dai Servizi. Individuazione del responsabile del caso.
- Individuazione sostegni per la realizzazione del PAI: servizi a supporto della domiciliarità, fruibilità spazi abitativi, mantenimento/miglioramento delle capacità di utilizzo delle strumentazioni domestiche/domotiche (anche per attività formative/ lavorative a distanza e per servizi socio- educativi-sanitari).
- Ricognizione immobili acquisiti a Patrimonio da Roma Capitale (inclusi immobili confiscati alla criminalità organizzata) ed eventuale accordo con l' ASP "Asilo Savoia" per reperimento di ulteriori immobili e per la gestione dei lavori di ristrutturazione e adattamento domotico. Accesso all'elenco degli immobili solidali, iscritti nell'elenco regionale per il "dopo di noi" (L. 112/2016).
- Valutazione delle condizioni abitative e sviluppo progettuale, con individuazione dell'adeguamento degli spazi e della strumentazione domotica necessaria, affidati a esperti esterni (progettisti domotici e system integrator) specializzati in tecnologie assistive per persone con disabilità, in stretta collaborazione con gli specialisti, facenti parte dell'équipe valutativa integrata, e i familiari.
- Affidamento a ditte specializzate in edilizia e impianti domotici per l'adeguamento degli spazi abitativi e la personalizzazione degli stessi, l'acquisizione, la dotazione e l'utilizzo dei dispositivi tecnologici installati, in relazione alle specificità dei beneficiari.
- Installazione dei dispositivi previsti al domicilio, con possibilità di interazione anche a distanza.
- Formazione all'utilizzo della strumentazione domotica fornita, con l'intervento di tecnici esperti.
- Individuazione e fornitura della strumentazione idonea e necessaria allo svolgimento di attività formative/lavorative a distanza.
- Formalizzazione Accordi con l'ASP Asilo Savoia, COL, CpI, Enti di Formazione, Istituti Secondari di II grado, Università, per percorsi formativi e/o lavorativi/esperienziali, anche a distanza, e con la collaborazione del terzo settore/cooperative sociali anche per l'avvio di laboratori occupazionali.

4.2 Azioni e attività

A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato

(è necessario barrare tutte le opzioni)

X A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe

X A.2 - Valutazione multidimensionale

X A.3 - Progettazione individualizzata

X A.4 - Attivazione sostegni

B. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza

(è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

X B.1 - Reperimento alloggi

X B.2 - Rivalutazioni delle condizioni abitative

X B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni

X B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza

X B.5 - Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza

C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza

(è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

X C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria

ALLEGATO A - Formulario fornito dal Ministero del Lavoro nel quale sono state inserite le informazioni disponibili

X C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

4.3 Modalità di attuazione e rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali

Specificare le modalità di attuazione del progetto e la coerenza rispetto: alle Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate nel 2018 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Adottate con Decreto direttoriale 669 del 28 dicembre 2018).

In particolare:

- 1. Illustrare le azioni di collegamento previste tra servizi sociali, agenzie formative, ASL, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione del progetto.*
- 2. Indicare se il progetto individualizzato prevederà la partecipazione degli Enti del Terzo Settore.*
- 3. Indicare se le attività di programmazione e monitoraggio delle politiche e dei servizi attivati prevederanno il coinvolgimento delle associazioni delle persone con disabilità e dei loro familiari.*

(max 2000 caratteri)

Il progetto prevede in primis il rafforzamento delle equipe integrate deputate alla valutazione e alla presa in carico, attraverso l'individuazione e l'ingresso di due nuove figure per ogni singolo bacino territoriale ASL (progettista domotico e system integrator), nella fase di elaborazione del progetto personalizzato di intervento. Quali consulenti tecnologici, forniranno supporto all'equipe integrata, agli specialisti coinvolti, al beneficiario e alle sue figure di riferimento, affinché, insieme, si individuino i prodotti, i sistemi e le soluzioni più idonee per la home automation, assecondando in modo intelligente le abilità di ciascuno, eliminando le barriere architettoniche e funzionali dell'ambiente domestico, consentendo a tutti gli ospiti di interagire con esso nella massima autonomia possibile. La scelta degli ausili tecnologici sarà effettuata di concerto tra tutte le figure coinvolte, tenendo in considerazione la capacità della persona di muoversi in modo più o meno indipendente fuori della propria abitazione, nel contesto urbano.

I progetti saranno attuati in raccordo mirato con la rete Col Tirocini, i Centri per l'Impiego, i Centri di formazione, gli Istituti secondari di II grado e le Università, per i percorsi formativi/occupazionali e lavorativi/esperienziali, anche a distanza.

Parallelamente si procederà al reperimento e all'adeguamento degli alloggi da destinare a tale scopo attraverso il coinvolgimento dei Municipi e della ASP Asilo Savoia.

E' prevista la partecipazione del Terzo Settore in tutte le azioni di sostegno alla persona e al PAI, per ogni linea d'intervento e quale sostegno al processo di autonomia della persona con disabilità dal proprio contesto familiare (anch'esso da accompagnare nel percorso di elaborazione dell'emancipazione del proprio familiare).

In tutte le fasi e per le attività di programmazione e monitoraggio si garantirà il coinvolgimento dei diretti interessati, delle loro famiglie e delle associazioni delle persone con disabilità.

4.4 Risultati attesi

Fornire una descrizione dei risultati (qualitativi e quantitativi) che attraverso la proposta progettuale si intendono conseguire.

Illustrare in particolare:

a) l'eventuale mantenimento, oltre la conclusione dell'intervento, dei benefici del progetto (in termini di autonomia e di continuità assistenziale) per gli individui coinvolti e per il territorio;

b) l'eventuale adozione di strumenti utili alla replicabilità/trasferibilità dell'intervento, anche mediante azioni di valutazione.

Compilare infine la griglia sottostante.

(max 2000 caratteri)

Il progetto mira a:

- garantire la piena fruibilità degli spazi abitativi e l'empowerment della persona con disabilità rispetto alle proprie competenze, capacità, potenzialità e aspirazioni;
- promuovere la partecipazione della persona con disabilità al proprio progetto di vita;
- favorire l'integrazione tra servizi;
- rafforzare le unità di valutazione multidimensionale in modo omogeneo e uniforme su tutti i territori;
- incentivare progetti per l'autonomia e la vita indipendente anche con il ricorso a metodologie e a strumenti innovativi;
- rendere complementari azioni, interventi e risorse, affinché si costruiscano percorsi di aiuto personalizzati e capaci di superare la settorialità dell'offerta, in termini di risorse economiche e di servizi.

Come anticipato in premessa, la sperimentazione del modello previsto per i 2 gruppi appartamento e per i 12 beneficiari potrà rappresentare un modello replicabile sia negli altri Municipi non direttamente coinvolti sia per la realizzazione di percorsi simili con le risorse provenienti da strumenti nazionali o europei. Per i potenziali beneficiari del progetto si attingerà in primis dalle domande presentate dagli interessati ai progetti per il Dopo di noi e la Vita indipendente, che non hanno potuto accedere per mancanza di specifiche risorse.

La replicabilità del modello e l'efficacia del progetto saranno valutate con il coinvolgimento degli interessati mediante appositi strumenti di valutazione (anche di impatto in termini di efficacia e qualità). L'introduzione di esperti esterni in domotica assistiva, supporti tecnologici e adeguamento degli spazi, a supporto dei professionisti dei servizi coinvolti nell'équipe e dei beneficiari del progetto, potrà rappresentare un modello innovativo e funzionale da estendere ad altre platee e mettere a sistema.

L'implementazione dei progetti potrà essere realizzata anche attraverso la metodologia del "budget di salute" che potrà essere effettuata in forma sperimentale, sul territorio di Roma Capitale, quale evoluzione del progetto, in complementarietà con il PNPS, il PNNA e le Linee Guida per il Dopo di Noi e la Vita Indipendente.

Indicare il numero di gruppi appartamento che si prevede di realizzare e il numero atteso di beneficiari, inteso come il numero di persone con disabilità che, in virtù del proprio progetto personalizzato, saranno avviate al percorso di autonomia abitativa nei gruppi appartamento costituiti e al percorso di avviamento al lavoro anche a distanza, nella misura e nelle modalità previste dal progetto personalizzato, che avrà cura di prevedere anche gli aspetti di socializzazione, per scongiurare l'isolamento sociale.

ALLEGATO A - Formulario fornito dal Ministero del Lavoro nel quale sono state inserite le informazioni disponibili

Numero di gruppi appartamento	2
Numero di beneficiari	12(6 per ciascun gruppo appartamento)
% dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	0,67%

1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità								
Azioni (art. 6, comma 6)	Attività (art. 6, comma 6)	Tipologia di costo	Voci di costo (art. 9, comma 3)	Unità di misura ("n. risorse umane", "n. affidamenti", ecc.)	Quantità	Costo unitario	TOTALE	IVA
A – Definizione e attiv	A.1 – Costituzione o rafforzamento equipe	Costo di gestione	Acquisizione di esperti esterni	N. Risorse umane (system	3	3.330,00	9.990,00	-
A – Definizione e attiv	A.1 – Costituzione o rafforzamento equipe	Costo di gestione	Acquisizione di esperti esterni	N. risorse umane progettista	3	4.000,00	12.000,00	-
A – Definizione e attiv	A.3 - Progettazione individualizzata	Costo di gestio	Acquisizione di esper	N. Risorse	6	3.000,00	18.000,00	-
A – Definizione e attiv	A.3 - Progettazione individualizzata	Costo di gestio	Altre spese necessari	Spese per il raccordo opera	1	90.000,00	75.000,00	16.500,00
B - Abitazione: adattam	B.1 - Reperimento alloggi	Costo di gestio	Assunzioni di persona	N. Risorse	1	10.000,00	10.000,00	-
B - Abitazione: adatta	B.2 - Rivalutazione delle condizioni	Costo di gestio	Acquisizione di esper	N. Risorse	1	20.000,00	20.000,00	4.400,00
B - Abitazione: adatta	B.3 - Adattamento e dotazione delle	Costo di invest	Ristrutturazione/Riqua	N. Affidamenti	1	200.000,00	220.000,00	22.000,00
B - Abitazione: adatta	B.4 - Attivazione sostegni domiciliari	Costo di invest	Appalti di servizi e fo	Acquisto dispositivi	1	85.000,00	90.000,00	19.800,00
B - Abitazione: adatta	B.5 - Sperimentazione assistenza e a	Costo di gestio	Appalti di servizi e fo	N. Appalti	1	70.000,00	70.000,00	15.400,00
B - Abitazione: adatta	B.5 - Sperimentazione assistenza e a	Costo di gestio	Oneri connessi agli ac	N. Affidamenti	1	10.000,00	10.000,00	2.200,00
C - Lavoro: sviluppo d	C.1 - Fornitura della strumentazione	Costo di invest	Appalti di servizi e fo	Acquisto strumentazione	3	60.000,41	180.001,23	39.600,27
Totale							714.991,23	119.900,27

ALLEGATO A - Formulario fornito dal Ministero del Lavoro nel quale sono state inserite le informazioni disponibili

5. Piano finanziario

Il Piano finanziario è da compilare in base a quanto previsto dall'art. 9 "Spese ammissibili" dell'Avviso 1/2022 e dalla Circolare MEF-RGS n. 4 del 18/01/2022.

ALLEGATO A - Formulario fornito dal Ministero del Lavoro nel quale sono state inserite le informazioni disponibili

Note al Piano finanziario

Da compilare nel caso in cui si volessero fornire elementi informativi di dettaglio in relazione alle attività e relative voci di costo.

(max 1000 caratteri)

Per i n. 30 progetti complessivi, si prevede il reperimento di n. 6 esperti esterni (n. 3 progettisti domotici e n. 3 system integrator) che, a coppie, supporteranno l'equipe valutativa, ripartiti per ambito territoriale ASL.

L'importo complessivo, per il reperimento di tali figure, pertanto, dovrà essere rappresentato solo in quota parte su ogni scheda, rispetto al totale ammissibile (115.000 euro a progetto, nel triennio, per la A1).

6. Cronoprogramma

I progetti possono essere attivati nel II trimestre giugno 2022 e devono essere completati entro il primo semestre del 2026. Entro il 31 marzo 2026 dovranno essere comunicati i risultati relativi agli esiti dei progetti selezionati e attivati.
Inserire una "x" in corrispondenza dei trimestri di realizzazione delle attività.

Scheda 3 - Cronoprogramma																	
1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità																	
	Totale	2022		2023				2024				2025				2026	
		III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM
A – Definizione e attivazione del progetto individualizzato																	
A.1 – Costituzione o rafforzamento equipe			x	x	x	x	x										
A.2 – Valutazione multidimensionale					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
A.3 – Progettazione individualizzata					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
A.4 – Attivazione sostegni					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza																	
B.1 – Reperimento alloggi			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					
B.2 – Rivalutazione delle condizioni abitative				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
B.3 – Adattamento e dotazione delle abitazioni					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
B.4 – Attivazione sostegni domiciliari e a distanza					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
B.5 – Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x

Scheda 3 - Cronoprogramma

1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità

	Totale	2022		2023				2024				2025				2026	
		III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM
C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza																	
C.1 – Fornitura della strumentazione necessaria																	
C.2 – Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi																	
Target beneficiari <i>(Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)</i>	0	0	(12)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12	0	0